

>>
prova

Questo primo piano della plancia di comando mostra proprio nel design uno dei punti di forza dell'Espera TA. A fianco, la bella e sportiva linea della barca trasmette tutto il suo spirito sportivo.



RIO ESPERA 34 TA

Sport utility

La versione TA con i fuoribordo conferisce all'Espera 34 un piglio più sportivo, mentre il top risulta un pratico accessorio. Così, questa nuova barca si mostra ancora più intrigante. Ed è un natante

di Ted Morbido



Entrobordo o fuoribordo? Dilemma che ha diviso centinaia di diportisti e dato fiato a migliaia di discussioni. Rio mette d'accordo tutti proponendo il suo Espera 34 anche nella versione con due potenti fuoribordo da 300 cv, che si vanno ad affiancare alla già conosciuta versione con una coppia di entrobordo turbodiesel CMD. I due Mercury fanno guadagnare qualche nodo di velocità, donano più brio alla navigazione, ma non sono l'unica novità.

PROGETTO ★★★★★

Fuoribordo a parte, è il t-top l'altro elemento di novità: una struttura di acciaio e carbonio con tela centrale, protettiva con il sole e bella a vedersi. Fedele al suo spirito sportivo, l'Espera TA ha bandito tutte le superfici di teak che arricchivano (per altro come optional) il pozzetto e i passavanti prodieri dell'entrobordo.

COSTRUZIONE ★★★★★

Nulla di nuovo: solida vetroresina laminata in modo tradizionale con resina di vinilestere, longheroni integrati, balsa, pvc e tessuti triassiali, la vernice è poliuretanic.

COPERTA ★★★★★

Senza teak l'ampio pozzetto bianco sembra quasi troppo vuoto, colpa anche della cuscineria della medesima tinta che non "stacca". Infatti a prua, dove il perspex fumé crea una rottura con l'elemento centrale che corre a tutta lunghezza, il bilanciamento è migliore. Lo stesso vale per la vista complessiva della scafo che, con l'opera morta nera in tinta con i motori, porta ad esprimere un giudizio complessivamente positivo sull'Espera "minimalista". Giusto quindi che anche il top sia realizzato con un'essenziale struttura di tubi quadri inox, perimetro di carbonio con faretti incorporati e parte centrale in tessuto: un assieme bel- >>

>> prova | Rio Espera 34 TA

lo a vedersi e che non appesantisce la linea della barca. I fuoribordo impongono la rinuncia di buona parte della plancetta poppiera, ma i due elementi ai lati garantiscono ugualmente un'agevole salita dall'acqua. In compenso, dove prima c'era il vano motori, adesso c'è un grande gavone, ma sono deluso: in Rio mi hanno abituato a trovare soluzioni geniali per sfruttare tutti gli spazi disponibili e qui si poteva fare di più; comunque il giudizio rimane complessivamente positivo per questa barca, che è un delle più interessanti dell'ultima generazione. Tanti i suoi plus, a cominciare dal pozzetto con il piano regolabile a due altezze, la prima per trasformare i tre divani in un unico prendisole, la seconda per far diventare il tutto un'ampia dinette sfruttando anche le panchette con sedute ribaltabili sulle due murate. Da ricordare che il divano di poppa scorre longitudinalmente così da ottimizzare il layout del pozzetto. A centro barca si erge la struttura che incorpora la seduta della plancia e l'unico mobile cucina di bordo completo di piano cottura, lavello e frigorifero, oltre a due ampi armadi per riporre vivande e stoviglie. Molto bella la plancia che si fa apprezzare per la sua razionalità oltre che per l'ottima visibilità grazie alla posizione sopraelevata che, ovviamente, serve anche per garantire più volumetria sottocoperta. La tuga raccolta

PREGI

- Ampi spazi aperti ben articolati
- Cabina accogliente e completa
- Grande stabilità direzionale

DIFETTI

- Non ben sfruttato il vano lasciato vuoto dal motore entrobordo
- Parabrezza poco protettivo
- Cuccetta prua angusta

a centro barca lascia spazio ai due comodi passavanti serviti da un robusto tientibene. A prua il prendisole è diviso in due dall'elemento di perspex che copre anche il verricello dell'ancora.

INTERNI ★★★★★

Anche sottocoperta si sceglie di riproporre la dominante bianca per mobili e divani, a staccare questa volta è il pagliolato in legno. Ottima la scelta di lasciare gli spazi aperti, in particolare la zona prodiere che si può trasformare in una comoda cuccetta doppia o, volendo, in un'accogliente dinette se il tempo si

mette al peggio. Una seconda cuccetta doppia è ricavata a centro barca sotto il volume della plancia, così i posti letto complessivi diventano quattro, ben serviti dal comodo bagno. Bella la scala di discesa di soli tre gradini, mentre a sinistra si allunga un mobile che potrebbe essere allestito come cucina coperta. Il cielo di perspex fumé garantisce una luminosità che accentua il senso di continuità tra pozzetto e quadrato.

IMPIANTISTICA ★★★★★

Anche se il TA dovrebbe essere la versione più "sportiva", ovunque cada lo sguardo si nota la cura dei particolari che è tipi- >>





La versatilità del pozzetto, con i fuoribordo e il t-top, è uno degli elementi caratterizzanti dell'Espera TA, il tutto grazie al ripiano del tavolo regolabile su tre altezze. **1.** Nella versione "tutto libero" se ne apprezzano i grandi spazi. **2.** Allestito come solarium permette di godere del sole senza doversi "appartare" a prua. **3.** Come dinette è in posizione strategica rispetto alla cucina esterna.

>> prova | **Rio Espera 34 TA**



1. Il mobile a dritta sembra fatto apposta per ospitare una cucina coperta per chi non può proprio farne a meno. **2.** La cuccetta a centro barca è ben dimensionata e aperta verso prua. **3.** Non ci poteva essere immagine migliore per esemplificare la grande luminosità garantita dall'elemento centrale di perspex.



SOLO ESTERNA È MEGLIO

Si cucina all'aria aperta

Volendo, all'interno un mobile che si può allestire a cucina c'è, ma la scelta di avere un solo angolo cottura sistemato in mezzo al pozzetto è sicuramente da condividere, a maggior ragione pensando alla filosofia "open air" e sportiva della barca che la propone. Da

apprezzare quindi che il mobile esterno sia stato previsto di generose dimensioni e pure attrezzato proprio con tutto quello che serve per allestire dei veri pranzi. La vicina e comoda dinette ne è il naturale completamento e il t-top protegge anche chi è impegnato ai fornelli.



ca di Rio Yachts. L'adozione dei fuoribordo semplifica ulteriormente l'impiantistica ma quello che c'è è davvero molto curato.

MOTORIZZAZIONE ★★★★★

La coppia di Mercury Verado 300 ripropone la stessa potenza dei due entro-bordo a benzina MerCruiser. Scelta si direbbe obbligata, anche se l'offerta di fuoribordo di quella potenza è molto ampia e le alternative sono tutte valide.

PRESTAZIONI ★★★★★

Le immagini del servizio sono state scattate qualche giorno dopo la mia prova. Al bel sole delle foto, il lago d'Iseo contrapponeva una giornata piovosa e ventosa completata da un'onda corta e pronunciata. Apprezzo quindi il top che svolge egregiamente il suo compito anche con la pioggia, un po' meno il basso parabrezza, bello ma troppo poco protettivo. I due Mercury ronzano tranquilli pronti a scatenarsi appena si spinge sulle manette: il lago non è di quelli che permettono prestazioni velocistiche estreme, ma va bene per verificare le doti nautiche della carena che, nonostante un deadrise di soli 13°, è abbastanza agile nel passaggio sull'onda e dimostra di poter affrontare anche condizioni di mosso senza soffrire troppo.

I fuoribordo si confermano penalizzanti sotto l'aspetto dei consumi: a 28 nodi, che si raggiungono a 4500 giri/min, ci vogliono più di 100 litri/ora, 40 in più rispetto a quelli riscontrati alla medesima velocità con i CMD turbodiesel; dato ribadito anche in planata minima a 14 nodi, dove si consumano 64 litri con i Mercury e 46 litri con i CMD. Ma sul più sportivo dei Rio non si può guardare solo ai consumi: la progressione è infatti eccellente e quella che il cantiere indica come velocità di crociera, 33 nodi, è raggiunta a 5 mila giri senza ricorrere ai trim, che poi però diventano indispensabili per dare un buon assetto e affrontare le onde. Nonostante la correzione non riesco a superare i 6000 giri e 40 nodi. Con lago calmo invece si erano raggiunti i 6200 giri e 45 nodi. Prestazioni di tutto rispetto, ancora più apprezzabili dopo aver saggiato le eccellenti reazioni a virate e controvirate in rapida successione. Chi era alla ricerca di una barca sportiva ma versatile, l'ha trovata. ■



DALLA NOSTRA PROVA PUBBLICATA SUL NUMERO DI SETTEMBRE 2011

Il test con l'entrobordo

La prova dell'Espera 34 con due CMD Turbodiesel da 265 cv l'ho fatta in una giornata calda e afosa, con un moto ondoso ridotto al minimo. I motori si confermano un'ottima scelta e garantiscono una navigazione veloce con consumi abbastanza ragionevoli. La velocità di crociera, indicata dal cantiere a 28 nodi, si raggiunge a 3200 giri/min con un consumo di poco superiore ai 60 litri/ora, che scendono però a 46 se si tiene la planata minima a 2600 giri e 14 nodi, ovviamente con tutte le possibilità di giostrare all'interno di questo range. I flap sul modello in prova sono di dimensioni un po' piccole (saranno montati più grandi sui prossimi), quindi il loro impiego è abbastanza

ininfluente. Provo a virare e controvirare e la risposta è sempre eccellente, anche quando cerco raggi più stretti, e mai si ha la sensazione di esagerare, la barca risponde sempre prontamente ai comandi. Semmai le manette, molto belle come design, meriterebbero una più attenta valutazione, perché è facile passare inavvertitamente dalla marcia avanti alla retromarcia, e l'invertitore non apprezza. Provo anche ad attraversare ripetutamente la nostra scia per verificare la carena che, nonostante un deadrise abbastanza contenuto (13°) è sufficientemente morbida nel superamento dell'onda, tale da poter fronteggiare senza troppi patemi anche condizioni di mare mosso.

>> prova | **Rio Espera 34 TA**

La prova in cifre

DATI BARCA

Lunghezza ftm 9,99
Larghezzam 3,40
Pescaggiom 0,55
Dislocamento a vuotokg 5000
Motorizzazionecv 300x2
Serbatoi carburantel 700
Serbatoi acqual 115
Posti letto 2/4
Portata persone 10
Categoria di progettazioneB
Costruita da Rio Yachts
Via San Giovanni 4, 24060 Villongo (BG), tel. 035 927301, www.rioyachts.com	

PREZZI

Scafo senza motori€ 140.000
2x300 cv Mercury Verado€ 180.000

Barca base con dotazioni standard, franco cantiere, Iva esclusa.

DOTAZIONI DI SERIE

Batterie per motori e servizi - Caricabatteria con presa banchina - Estintori - Pompe di sentina elettrica e manuale - Serbatoio acque nere - Bimini in carbonio e telo - Bottaccio acciaio inox - Prendisole prua - Gancio d'accosto - Piattaforma di poppa con scaletta bagno - N. 4 parabordi - Pulpito di prua e bitte acciaio inox - Radio cd con 4 altoparlanti - Verricello elettrico con ancora e catena - Strumentazione di bordo completa: allarmi motore, bussola di navigazione, chart plotter Garmin GPS Map serie 700 da 7" touchscreen cartografia bluechart g2 vision con antenna incorporata ed ecoscandaglio con modulo Eco da 1 kW, comandi motore, comando alzapiede, contaore, contagiri con smart craft, livello

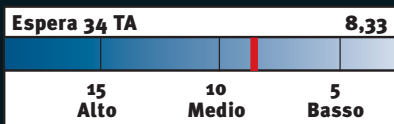
acqua dolce, livello carburante, pressione olio motore, radiotelefono Garmin 100i International, spia acqua filtri gasolio, temperatura acqua motore, voltmetro - Telo copricruscotto - Tromba - Estintori - Quadro elettrico con interruttori automatici magnetotermici - Doccia esterna - Mobile cucina con lavello, piastra elettrica e frigorifero - Tavolo in teak a scomparsa con movimentazione elettrica.

OPTIONAL

Ancora Bruce inox 15 kg - Antivegetativa - Champagne-ria - Contacatena - Dotazioni 12 miglia - Elica di prua - Faro orientabile - Impianto acqua calda - Luci subacquee poppa - Passerella a scomparsa - Tendalino parasole (estensione a poppa) - Tv con dvd e inverter - Upgrade multifunzione Garmin touchscreen 12".

RAPPORTO PESO/POTENZA

Il rapporto calcolato è stato ricavato dividendo il dislocamento fornito dal cantiere, 5000 kg, con la potenza dei motori, 600 cv.



PRESTAZIONI MISURATE

Condizioni del test

Velocità del vento realenodi 15
Stato del mareleggermente mosso
Temperatura dell'aria 8 °C
Carburantel 400
Acqual 100

Equipaggio imbarcato 4 persone
Pulizia carena pulita
Motorizzazione installatacv 300x2

NOTA: considerare tutti i dati in relazione alle condizioni del test

Strumentazioni usate

Gps: Garmin 720
Fonometro: Lafayette MSL-80

Giri al minuto/velocità

1000 giri 4,5 nodi
1500 giri 6,1 nodi
2000 giri 7,6 nodi
2500 giri 8,9 nodi
3000 giri 11,5 nodi
3500 giri 14,4 nodi
4000 giri 23,4 nodi
4500 giri 28,4 nodi
5000 giri 33,7 nodi
5500 giri 36,8 nodi
6000 giri 40,3 nodi

Consumi dei motori (Dati strumenti di bordo)

Giri al min.litri x ora
4000 giri 82
5000 giri 124
6000 giri 226

Autonomia teorica in ore (riserva 10%)

4000 giri 7 ore 40'
5000 giri 5 ore 00'
6000 giri 2 ore 45'

RUMOROSITÀ A MOTORE

Pozzetto/cabina	
2000 giri 65/61 dbA
4000 giri 79/73 dbA
5000 giri 81/77 dbA

I MODELLI DEI CONCORRENTI A CONFRONTO

NOME	LUNG. (M)	LARG. (M)	DISL. (KG)	CV	MOT.	CANTIERE	PREZZO (€)
32 WA	9,70	3,00	3000	2x300	fb	Capelli	149.500*
Panama 32	10,53	3,64	4200	2x300	fb	Cranchi	-
Key Largo 34	9,99	3,30	4860	2x300	fb	Sessa Marine	180.000

I prezzi sono intesi Iva esclusa solo scafo. Per ulteriori informazioni consultare la sezione Scegliere bene, "I prezzi delle barche".

* In package Yamaha, Iva inclusa.

UNA VASTA PALETTE DI COLORI PER PERSONALIZZARE LA PROPRIA BARCA CON UN TOCCO DI ELEGANZA O SPORTIVITÀ IN PIÙ

